

**“IL RISCHIO DELLA SCENA”**  
**l'attore e i linguaggi artistici per la scrittura**  
**e la messa in scena di drammaturgie inclusive**

**Laboratorio di formazione e Residenza Artistica**

Il progetto nasce con l'obiettivo di sperimentare la dimensione performativa e la creazione scenica in contesti di interazione con attori disabili, attivando processi innovativi e inediti di scrittura collettiva e drammaturgia inclusiva.

A partire da **percorsi specifici di formazione**, propone lo studio e l'approfondimento di tecniche attoriali, artistiche, performative con professionisti del panorama artistico italiano, oltre ad offrire a giovani performer la possibilità di una **residenza di creazione artistica di teatro integrato (saranno individuati 2 giovani under 35, attori, musicisti, danzatori, durante il laboratorio di formazione)**.

Il progetto è coordinato e diretto da **Barbara Petrucci** e **Piero Cherici** registi/formatori della compagnia Diesi Teatrango.

La compagnia si occupa dal 1992 di percorsi di teatro sociale ed educativo con uno sguardo particolare ai luoghi del disagio psico-fisico (comunità di recupero, centri socio-educativi e riabilitativi) ed alla scuola di ogni ordine e grado. Al suo attivo molti anni di esperienza sul campo a partire dalle teorie e dai metodi delle grandi scuole di teatro sociale nazionali ed internazionali, dall'incontro di maestri quali Augusto Boal, ideatore e promotore del Teatro dell'Oppresso, Judith Malina, attrice e fondatrice del Living Theatre, dallo studio ed approfondimento delle tecniche di alcuni maestri del novecento, lo psicodramma di Moreno, stages con artisti italiani ed internazionali sulle discipline integrate di teatro-danza, musica, espressione vocale e canto, drammaturgia teatrale e scrittura scenica. La compagnia da alcuni anni ha creato al suo interno una équipe di lavoro con esperti in arti sceniche e discipline psicopedagogiche, sviluppando una particolare metodologia di pedagogia teatrale con persone disabili basata sull'espressione, il ritmo, il movimento, l'esplorazione vocale.

**14-15-16 dicembre 2018**

**LABORATORIO DI FORMAZIONE residenziale**

**Seminario di teatrodanza**

con **Federica Tardito**

**Compagnia Tardito/Rendina**

in collaborazione con **Sosta Palmizi**

**Il seminario è aperto a tutti coloro che vogliono approfondire la formazione dell'attore e del performer in contesti di teatro integrato**

**Si svolge presso il Centro Interculturale G. Torelli, loc. San Pancrazio – Bucine, AR (nel cuore della Toscana, fra Arezzo, Firenze, Siena)**

Nel contesto formativo delle arti integrate, la Compagnia sceglie ogni anno di dedicare uno stage di approfondimento ad una disciplina in particolare. Per l'anno 2018 la formazione del progetto // *rischio della scena* propone un seminario di teatro danza tenuto da Federica Tardito. (vedi CV)



Come lei stessa sostiene *“Il laboratorio è centrato sulla dimensione dei propri desideri espressivi in uno spazio di leggerezza e di ascolto, sperimentando il piacere di osservarsi drammatici e sorprendersi ridicoli”*.

Alcuni elementi fondamentali del laboratorio saranno:

- **abitare il movimento del corpo nel presente con la libertà necessaria per scivolare via da quello spazio stretto stretto che incontriamo nel tempo del giudizio**
- **cogliere la possibilità di osservarsi da un altro punto di vista, accogliente, aperto, a volte spiritoso**
- **accostarsi al movimento attraverso pratiche sensibili, per permettersi di ristabilire un contatto profondo e sensoriale, di avvicinarsi a sé e agli altri con fiducia.**

Elemento utile per far sbocciare la creatività di ognuno sarà il “gioco teatrale” con il quale esplorare con delicatezza quel mondo interiore che riconosce il desiderio di prendere forma e esporsi all'esterno, passando tra il piacere e la leggerezza. Infine “concedersi qualche inciampo, cogliendo la possibilità di allentare i confini di una seriosa tenuta”.

**Federica Tardito** si forma come danzatrice e nel tempo sviluppa il desiderio di studiare il lavoro dell'attore e del clown. In passato lavora principalmente con i coreografi/registi Georges Appaix, Pierre Byland, Roberto Castello e Giorgio Rossi in seno all'Ass. Sosta Palmizi, con la quale collabora tuttora. Insieme ad Aldo Rendina crea la Compagnia Tardito/Rendina, condividendo l'interesse verso una poetica tesa a sperimentare il piacere di osservarsi drammatici e sorprendersi ridicoli. Tra gli spettacoli più significativi: *Gonzago's Rose*, *Circhio Lume*, *“Oh Heaven”* (Il Paradiso possibile), *Il Compito*. Con la regia di Bruno Franceschini *L'anatra*, *la morte e il tulipano* e *Tempo*, spettacoli per l'infanzia. Inoltre collabora alla realizzazione di *Sparsi*, opera collettiva per soundpainter, danzatori e musicisti dal vivo. Conduce da anni un'attività pedagogica. Parallelamente alla frequentazione della scena, intraprende un percorso di studi e ricerca sulla meditazione, segue principalmente gli insegnamenti di Marina Borruso, nel tempo incontra Henk Barendregt e Eckhart Tolle.

#### **Costo del laboratorio:**

€ 150 comprensivi di alloggio in camere doppie o multiple, uso cucina presso il Centro Interculturale G. Torelli, loc. San Pancrazio – Bucine (AR)

**Marzo 2019, date da definire**

#### **RESIDENZA ARTISTICA**

**per 2 giovani performer under 35 (attori, musicisti, danzatori), individuati durante il laboratorio di formazione**

**DAL LABORATORIO DI FORMAZIONE RESIDENZIALE SARANNO SELEZIONATI 2 PARTECIPANTI UNDER 35 che alla data del 18 dicembre 2017 non abbiano compiuto 35 anni (minimo 18 anni), ai quali sarà offerta una residenza di studio e creazione scenica con un attore con disabilità, in formazione presso il Laboratorio Permanente di Teatro Sociale della compagnia Diesi Teatrango.**

La residenza avrà luogo presso gli spazi della compagnia, Teatro Comunale di Bucine (AR) e Centro interculturale G. Torelli, Loc. San Pancrazio, Bucine – AR.

Avrà una durata di **5 giorni** nel mese di marzo 2019.

Ai giovani in residenza saranno garantiti e offerti vitto, alloggio e disponibilità degli spazi di lavoro sopra riportati

Il lavoro in residenza sarà supportato dal tutoraggio formativo del nucleo artistico e tecnico della compagnia Diesi Teatrango con l'obiettivo di sostenere il processo di creazione collettiva e drammaturgia inclusiva.

Al termine della residenza sono previste una o più PROVE APERTE AL PUBBLICO, esito della creazione scenica, da realizzarsi presso il Teatro Comunale di Bucine (AR) e presso il Teatro Pietro Aretino di Arezzo.

Info: [info@diesisteatrango.it](mailto:info@diesisteatrango.it) 055982248 3202774662



Per le iscrizioni inviare i propri dati, nome, cognome, indirizzo, codice fiscale, recapiti (tel, email), breve curriculum o biografia a:

[info@diesisteatrango.it](mailto:info@diesisteatrango.it)